

LETTURE & CULTURE

Roberto Soldatini Musica e parole dal vento e dal mare

Il violoncellista e direttore d'orchestra che vive in barca presenta il suo nuovo libro a Grosseto e a Marina

Roberto Soldatini approda a Grosseto. Oggi - alle 18 alla Libreria Palomar su Corso Carducci e alle 21,30 al Porto di Marina - due incontri per presentare il suo libro "Sinfonie mediterranee".

Dopo "La musica del mare", la nuova avventura del violoncellista e direttore d'orchestra che ha scelto di vivere sulla sua barca a vela. Da cinque anni Roberto Soldatini alterna sei mesi in porto nella città che lo ha adottato, Napoli, e sei mesi di navigazione solitaria in Mediterraneo, insieme a un compagno d'eccezione, un violoncello vecchio di trecento anni. E questo è il racconto della sua nuova, lunga rotta alla ricerca dell'armonia e della bellezza,

attraverso la storia, la cultura, la musica, il cuore della gente del mare nostrum. Un'occasione anche per riflettere sulla nostra vita, individuale e collettiva. Un viaggio di seimilacinquecento chilometri d'acqua scorsi sotto la chiglia di Deneia. Dall'Italia tirrenica alla Grecia ionica, l'attraversamento del golfo di Corinto fino all'Egeo, il periplo del Peloponneso, poi la risalita dell'Adriatico seguendo le coste di Albania, Montenegro, Croazia e Slovenia, fino a Trieste, per partecipare in solitaria alla storica Barcolana, la regata più affollata del Mediterraneo. Una rotta non prestabilita, ma tracciata seguendo il vento, con la consapevolezza che a dettare

il percorso è sempre il ritmo della natura, e a volte il destino. Quasi cento tappe, approdi nuovi o nostalgici ritorni, a comporre un emozionante diario di bordo che è anche una guida per un diverso modo di viaggiare e di andar per mare. Prefazione di Donatella Bianchi. In copertina aquarello dipinto con acqua di mare di Michele Gallucci.

Direttore d'orchestra, compositore, violoncellista e scrittore Soldatini è nato a Roma nel 1960. A partire dal 1975 ha svolto un'intensa attività concertistica come violoncellista e debuttato a Spoleto come direttore d'orchestra: attività nella quale si è diviso equamente tra il genere sinfonico e quello



Due immagini di Roberto Soldatini in barca con il suo violoncello

operistico dirigendo le orchestre delle maggiori istituzioni in Europa e negli Stati Uniti.

Dal 1984 è docente di violoncello al Conservatorio di Musica. Nel 2013 ha debuttato come attore protagonista in Meglio la morte che una tal sorte, tratto da José Saramago, per la regia di Luca di Tommaso, al Teatro Bellini di Napoli.

Per **Nutrimenti** nel 2014 ha pubblicato La musica del ma-

re (premio Marinkovich per la letteratura) e nel 2016 Sinfonie Mediterranee.

Attualmente vive sulla sua barca a vela, alternando ogni anno sei mesi di navigazione in solitario e sei mesi ormeggiato in porto a Napoli per svernare.

Al termine di entrambi gli incontri di oggi a Grosseto, Soldatini eseguirà alcuni suoi brani.

